

Istituto Comprensivo “M.Lapo Niccolini”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado con indirizzo musicale
P.zza Caduti di Cefalonia e Corfù,1 - Ponsacco (PI)

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2019

RESPONSABILE DEL PIANO: MAURA BIASCI

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO:

COMPONENTE DOCENTI → **Coordinatrice NIV:** ORAZZINI ANNA MARIA
DI MARIA M.PAOLA, MASSAI MICHELA, RICCI DANIELA, SUMMONTE BENIAMINO, TESTI LAURA, VANNI SILVIA

COMPONENTE ATA: CASINI ANNA (DSGA), SALVINI MARIANNA (AA), CENTOMANI SIMONE (CS)

COMPONENTE GENITORI: DI FILIPPO ANNA LAURA (PRESIDENTE CONSIGLIO DI ISTITUTO)

PRIMA SEZIONE

PRIORITY - TRAGUARDI-OBIETTIVI

Il fine che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio può essere sintetizzato con l'espressione "IMPARARE AD IMPARARE", un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basato su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.

Le priorità in cui questa espressione si articola sono le seguenti:

1. Incremento del successo degli studenti nel successivo percorso di studi.
2. Diminuzione della variabilità tra i risultati ottenuti dalle classi.
3. Sviluppo e potenziamento delle competenze civiche.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Aumentare la percentuale di studenti con voto superiore a 6/10 agli esami di diploma della Scuola Secondaria di I Grado.
- 2) Diminuire la varianza tra le classi nelle prove nazionali standardizzate.
- 3) Diminuire il numero dei comportamenti di mancato rispetto delle regole di convivenza nell'ambito dello sviluppo delle competenze civiche.

Gli obiettivi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità e ai traguardi sono:

- *"Incremento del successo degli studenti"*: la continuità educativa è un insieme di strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, dall'infanzia fino all'età matura, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva. Tra gli obiettivi fondamentali della continuità educativa c'è la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, mediante strategie mirate anche alla promozione dell'orientamento.

- “*Prove Invalsi*”: forniscono i dati generali sul funzionamento della scuola, in particolare il grado di competenze raggiunto dagli studenti nella comprensione di un testo e nella padronanza della matematica in situazioni concrete. Restituendo alle scuole i dati elaborati, rendono possibili le valutazioni sul piano didattico, i confronti e le migliorie.
Infatti, essendo il test uguale per tutti, le differenze di esito devono avere a che fare con i fattori di contesto della scuola, della classe, degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie e del dirigente. La valutazione riguarda l’istituto scolastico, la singola scuola, che può paragonare le *performance* ottenute, sia con le sue classi parallele che con quelle di istituti dello stesso bacino socio-economico, della stessa area geografica o di aree diverse, e avere come riferimento i dati nazionali.
- “*Sviluppo e potenziamento delle competenze civiche*”: i problemi della globalizzazione evidenziano da una parte una situazione di disorientamento e disgregazione; dall'altra, un'accresciuta rete di comunicazioni ha reso il mondo infinitamente più piccolo. L'educazione alla cittadinanza si presenta come un intreccio tra aspetti cognitivi, affettivi e motivazionali, tra conoscenza, valori e atteggiamenti. Su questi principi l'educazione alla cittadinanza ha trovato spazio in ogni progetto di questo Istituto ma non ha mai avuto una propria identità in un curriculum specifico che dovrà svilupparsi a quattro livelli: personale, sociale, spaziale e temporale per creare una "cultura civica globale".

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

Priorità 1 : INCREMENTO DEL SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI

Interventi previsti : progetto “Insieme per star bene a scuola”
progetto “Recupero e consolidamento disciplinare (Italiano e Matematica) nella Scuola Secondaria
progetto “Trinity”
“Laboratori dei Saperi Scientifici”
“Laboratorio Didattico Territoriale”

Priorità 2 : DIMINUZIONE DELLA VARIABILITÀ TRA I RISULTATI OTTENUTI DALLE CLASSI

Interventi previsti : Riunioni per classi parallele
Programmazione per classi parallele e su curricolo verticale
Incontri per dipartimenti disciplinari
Incontri della Commissione per programmazione di classe per competenze
Somministrazione di prove (simulazione delle prove Invalsi e prove a classi parallele) con modalità specifiche (criteri di valutazione oggettivi condivisi /somministrazione della prova da parte di docenti che non appartengono alla classe / correzione incrociata)

Priorità 3 : SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Interventi previsti : progetto “Costruiamo a scuola”
“Sportello d’ascolto” per docenti e genitori
progetti di “Musica d’insieme”
progetti di “Gemellaggio”
progetto “Erasmus +”
elezioni rappresentati studenti nei Consigli di Classe
progetto “Litigare bene” – “So-stare al tavolo della mediazione”

SECONDA SEZIONE

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi sotto esplicitati sono da considerarsi riferiti all'anno scolastico in corso per quanto riguarda gli obiettivi di processo e al futuro triennio per gli esiti attesi nei risultati a lungo termine degli studenti.

Priorità 1

Titolo dell'intervento di miglioramento: "INSIEME PER STAR BENE A SCUOLA"

Priorità: SVILUPPO DELLA COMPETENZA "INCREMENTO DEL SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI"

Traguardo: INCREMENTO DELLA PERCENTUALE DI STUDENTI LICENZIATI CON LA VALUTAZIONE SUPERIORE A 6/10 AGLI ESAMI DI DIPLOMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivo di processo: PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI METACOGNITIVI. PROMUOVERE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEL DISAGIO. PROMUOVERE INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER I DOCENTI RELATIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI.

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Daniela Ricci Vanni Lisa
---	-----------------------------

Titolo dell'intervento di miglioramento: "RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DISCIPLINARE" (Italiano e Matematica)

Priorità: INCREMENTO DEL SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI

Traguardo: RISPETTO ALL'A.S. 2015/2016 DIMINUIRE IL NUMERO DEGLI STUDENTI LICENZIATI CON LA VALUTAZIONE DI 6/10

Obiettivo di processo: a. PROMUOVERE AZIONI DI SVILUPPO DELLE ABILITA' LOGICHE E METACOGNITIVE b. ATTIVARE AZIONI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO (CON PRIORITA' PER L'ITALIANO E LA MATEMATICA), IN ORARIO EXTRASCOLASTICO. c. INCENTIVARE L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE. d. POTENZIARE LA PRESENZA E L'USO DI SUPPORTI DIDATTICI E TECNOLOGICI NELLE CLASSI.

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Docenti di Lettere e di Matematica
---	------------------------------------

Titolo dell'intervento di miglioramento: "PROGETTO TRINITY"

Priorità: SVILUPPO DELLA COMPETENZA "INCREMENTO DEL SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI"

**Traguardo: POTENZIARE E/O MIGLIORARE LA COMPETENZA COMUNICATIVA
MIGLIORARE/APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

Obiettivo di processo:

- RAFFORZARE LE ABILITÀ AUDIO-ORALI
- RAFFORZARE IL LIVELLO DI INDIPENDENZA NELL'USO COMUNICATIVO DELLA LINGUA INGLESE
- AUMENTARE LA MOTIVAZIONE

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Responsabile
dell'intervento di
miglioramento:**

Docenti di Lingua
Inglese

Titolo dell'intervento di miglioramento: "LABORATORI DEI SAPERI SCIENTIFICI"

Priorità: SVILUPPO DELLA COMPETENZA "INCREMENTO DEL SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI.

Traguardo: RISPETTO ALL'A.S. 2015/2016 DIMINUIRE IL NUMERO DEGLI STUDENTI LICENZIATI CON LA VALUTAZIONE DI 6/10 AGLI ESAMI DI DIPLOMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Obiettivo di processo: PROMUOVERE AZIONI DI SVILUPPO DELLE ABILITA' LOGICHE E METACOGNITIVE
INCENTIVARE L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DIDATTICHE E INNOVATIVE
POTENZIARE LA PRESENZA E L'USO DI SUPPORTI DIDATTICI E TECNOLOGICI NELLE CLASSI

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Responsabile
dell'intervento di
miglioramento:**

Gianrossi Marcella

Titolo dell'intervento di miglioramento: "LABORATORIO DIDATTICO TERRITORIALE"

Priorità:

SVILUPPO DELLA COMPETENZA "INCREMENTO DEL SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI"

Traguardo:

RISPETTO ALL'A.S. 2015/2016 DIMINUIRE IL NUMERO DEGLI STUDENTI LICENZIATI CON LA VALUTAZIONE DI 6/10 AGLI ESAMI DI DIPLOMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Obiettivo di processo:

RIDURRE GLI ESITI NEGATIVI CHE SI REGISTRANO AGLI SNODI DEI VARI CICLI SCOLASTICI PARTICOLARMENTE NEL PASSAGGIO DALLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI 1° GRADO, SOPRATTUTTO IN QUELLO DEL PRIMO ANNO DI SCUOLA SUPERIORE NELL'AREA LOGICO-MATEMATICA- LINGUISTICA

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Responsabile
dell'intervento di
miglioramento:**

Valentino Carmela
Striano Luigia

Priorità 2

Titolo dell'intervento di miglioramento: “PROGRAMMAZIONE E RIUNIONI PER CLASSI PARALLELE”
 “INCONTRI DELLA COMMISSIONE PER PROGRAMMAZIONE DI CLASSE PER
 COMPETENZE”
 “SOMMINISTRAZIONE DI PROVE (INVALSI A CLASSI PARALLELE) CON
 MODALITA' SPECIFICHE”
 “SOMMINISTRAZIONE DELLA PROVA DA PARTE DI DOCENTI CHE NON
 APPARTENGONO ALLA CLASSE/CORREZIONE INCROCIATA

Priorità:

DIMINUZIONE DELLA VARIABILITA' TRA I RISULTATI OTTENUTI DALLE CLASSI

Traguardo:

DIMINUIRE LA VARIANZA TRA LE CLASSI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

Obiettivi di processo:

PROMUOVERE UN CONFRONTO SULLA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE E SULLA VALUTAZIONE
 OFFRIRE PARI OPPORTUNITÀ FORMATIVE AGLI STUDENTI
 DEFINIRE IN MODO PIÙ PUNTUALE I CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI CIASCUNA DISCIPLINA
 REDIGERE GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE SINGOLE DISCIPLINE E PROVE
 SPERIMENTARE MODALITÀ COLLEGIALI DI LAVORO

Area di processo: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Fiorentini Daniela Vanni Silvia Testi Laura
---	---

Titolo dell'intervento di miglioramento: "INCONTRI PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI"

Priorità:

DIMINUZIONE DELLA VARIABILITA' TRA I RISULTATI OTTENUTI DALLE CLASSI

Traguardo:

DIMINUIRE LA VARIANZA TRA LE CLASSI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

Obiettivo di processo:

DEFINIRE IL VALORE FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

DEFINIRE GLI STANDARD MINIMI RICHIESTI A LIVELLO DI CONOSCENZE E COMPETENZE

DEFINIRE I CONTENUTI IMPRESCINDIBILI DELLA MATERIA, DA SCANDIRE ALL'INTERNO DEL CURRICULUM DEFINIRE LE

MODALITÀ ATTUATIVE DEL PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

COORDINARE LA DEFINIZIONE DI PROVE COMUNI

PROGETTARE INTERVENTI DI RECUPERO

Area di processo: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Fiorentini Daniela Vanni Silvia Testi Laura
---	---

Priorità 3

Titolo dell'intervento di miglioramento: "COSTRUIAMO A SCUOLA" – Laboratorio motivazionale

Priorità: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Traguardo: DIMINUIRE IL NUMERO DEI COMPORAMENTI DI MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Obiettivi di processo:

FAVORIRE LA PROGRESSIVA COSTRUZIONE DELLA PERSONALITÀ E LO SVILUPPO DI PARTICOLARI ATTITUDINI, ATTRAVERSO L'INCONTRO CON LA DIVERSITÀ, E LA SUA VALORIZZAZIONE, ...

INCREMENTARE L'AUTOCONTROLLO COMPORAMENTALE

PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE E LA FIDUCIA NELLE PERSONALI CAPACITÀ COMUNICATIVE ED ESPRESSIVE NONCHÈ LA CREATIVITÀ E LA DIVERGENZA.

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI CON I COETANEI.

RINFORZARE L'AUTONOMIA, LA COMPETENZA, IL SENSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO.

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Responsabile
dell'intervento di
miglioramento:**

Di Maria M. Paola
Scalora Rita

Titolo dell'intervento di miglioramento: "SPORTELLO D'ASCOLTO"

Priorità: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

**Traguardo: DIMINUIRE IL NUMERO DEI COMPORTAMENTI DI MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA
NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CIVICHE**

**Obiettivi di processo: PREDISPORRE UN LUOGO RISERVATO NEL QUALE TROVARE ATTENZIONE ED ACCOGLIENZA PER
RIFLETTERE E CERCARE SOLUZIONI NEI MOMENTI DIFFICILI DELLA VITA SCOLASTICA**

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Ricci Daniela Vanni Lisa
---	-----------------------------

Titolo dell'intervento di miglioramento: "LABORATORI MUSICALI"

Priorità: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Traguardo: DIMINUIRE IL NUMERO DEI COMPORTAMENTI DI MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Obiettivi di processo:

OFFRIRE UNA MODALITÀ ESPRESSIVA PARTICOLARMENTE IDONEA AD ESTERNARE VISSUTI DIFFICILMENTE TRADUCIBILI NEL LINGUAGGIO VERBALE;
 RIDURRE LE TENSIONI PSICHICHE (VINCERE LE ANSIE, SAPER CONTENERE ED ORIENTARE LE EMOZIONI E L'AGGRESSIVITÀ NEL RAPPORTO INTERPERSONALE);
 AUMENTARE L'AUTOSTIMA;
 AUMENTARE LA CAPACITÀ DI ASCOLTO DI SÉ E DELL'ALTRO - ASCOLTARE GLI ALTRI E PRENDERE PAROLA AL MOMENTO E COL TONO GIUSTO;
 FAVORIRE LA CREATIVITÀ;
 MIGLIORARE LA SOCIALIZZAZIONE;
 SVILUPPARE L'ESPRESSIONE CORPOREA;
 STIMOLARE LA MEMORIA;
 POTENZIARE IL RISPETTO DELLE REGOLE E CAPIRE CHE È POSSIBILE MIGLIORARLO.

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

**Responsabile
dell'intervento di
miglioramento:**

Cristina Donnini
Raffaele Della Croce

Titolo dell'intervento di miglioramento: "GEMELLAGGI - PROGETTO ERASMUS +"

Priorità: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Traguardo: DIMINUIRE IL NUMERO DEI COMPORTAMENTI DI MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Obiettivi di processo:

MIGLIORARE E SUPPORTARE LA SOLIDARIETÀ, LA CONOSCENZA E LA MUTUA COOPERAZIONE FRA CITTADINI DI DIVERSI PAESI;

CONDIVIDERE I PROBLEMI, SCAMBIARE OPINIONI E CAPIRE I DIVERSI PUNTI DI VISTA SU QUALSIASI QUESTIONE PER LA QUALE VI SIA UN INTERESSE O UNA PREOCCUPAZIONE COMUNE;

RAFFORZARE LA CONSAPEVOLEZZA DI UNITÀ TRA I POPOLI E L'IDENTITÀ EUROPEA.

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Responsabile dell'intervento di miglioramento:	Della Croce Raffaele Lisi Marilene De Giorgi Rossella
---	---

Titolo dell'intervento di miglioramento: "CRESCIAMO A SCUOLA – CITTADINI DEL FUTURO"

Priorità: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Traguardo: DIMINUIRE IL NUMERO DEI COMPORTAMENTI DI MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Obiettivi di processo:

PRATICARE UNA CITTADINANZA RESPONSABILE E CONSAPEVOLE SUPERANDO UNA VISIONE INDIVIDUALISTICA; INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI (PERMETTERE LORO DI IMPEGNARSI NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA O LOCALE, DI ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE PER PARTECIPARE IN MANIERA RESPONSABILE E CRITICA ALLA VITA PUBBLICA, OFFRIRE LORO SPERIMENTAZIONI PRATICHE DELLA DEMOCRAZIA, STIMOLARE LE LORO CAPACITÀ AD IMPEGNARSI GLI UNI VERSO GLI ALTRI, INCORAGGIARE LE INIZIATIVE, ECC.).

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Responsabile
dell'intervento di
miglioramento:**

Arzilli Sabrina

Titolo dell'intervento di miglioramento: "SO-STARE AL TAVOLO DELLA MEDIAZIONE - LITIGARE BENE"

Priorità: SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Traguardo: DIMINUIRE IL NUMERO DEI COMPORTAMENTI DI MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CIVICHE

Obiettivo di processo:

DIFFONDERE LO STRUMENTO DELLA MEDIAZIONE COME RISOLUZIONE ALTERNATIVA DEI CONFLITTI;
 DIVENTARE UN CITTADINO RESPONSABILE: IMPARARE A RISPETTARSI E A RISPETTARE GLI ALTRI, AD ASCOLTARE E A
 RISOLVERE I CONFLITTI PACIFICAMENTE, PROMUOVERE UNA CONVIVENZA ARMONIOSA, COSTRUIRE I VALORI CHE
 ACCOLGANO UNA PLURALITÀ DI PUNTI DI VISTA NELLA SOCIETÀ, COSTRUIRE UN'IMMAGINE POSITIVA DI SÉ, ...

Area di processo: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Responsabile
 dell'intervento di
 miglioramento:**

Arzilli Sabrina

Fase di PLAN – PIANIFICAZIONE A LIVELLO GENERALE

- 1) **Problema da affrontare attraverso l'intervento di miglioramento:**
difficoltà nelle modalità di approccio alle attività scolastiche (attenzione, concentrazione, riflessione, rielaborazione personale, metodo di studio).
- 2) **Idea progettuale:** tutte le azioni che l'Istituto programmerà nell'ambito del miglioramento avranno come idea fondamentale lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento del proprio equilibrio, inteso come lo star bene con se stessi, con gli altri all'interno e all'esterno della scuola.
- 3) **Coerenza con RAV:** il RAV ha messo in luce gli aspetti da migliorare (punti di debolezza) e tutte le azioni che saranno messe in atto saranno coerenti con le priorità e gli obiettivi previsti.
- 4) **Finalità:** acquisizione di un metodo di apprendimento basato su scelte e decisioni consapevoli ed autonome, tale da consentire all'individuo la possibilità di una formazione continua e permanente.
- 5) **Obiettivo generale:** acquisire competenze trasversali e disciplinari trasferibili in contesti diversificati
- 6) **Risultati attesi:** a) Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica; b) diminuzione della variabilità tra i risultati ottenuti dalle classi; c) acquisizione di competenze civiche e di cittadinanza a livello personale, sociale, spaziale e temporale.
- 7) **Strategie, metodologie, strumenti e tempi di attuazione:** ogni azione prevista sarà strutturata in base alle necessità e alle risorse del contesto.

AZIONI:

- a) A livello di Rete Costellazioni all'interno del Progetto Val Val (Valutazione Valdera):
 - Questionario predisposto dall'Osservatorio Scolastico Provinciale per i docenti della Scuola Secondaria di I grado e del biennio della Scuola Secondaria di II grado in previsione delle successive azioni formative comuni fra gli Istituti del primo e secondo ciclo della Rete
 - Formazione da parte dell'INDIRE diretta ai componenti dei Gruppi di Autovalutazione d'Istituto delle scuole afferenti alla Rete (NIV)
 - Raccolta di buone pratiche all'interno della Rete su insegnamento-apprendimento della matematica, metodo di studio e competenze civiche
 - Formazione in continuità dei docenti delle scuole del primo e del secondo ciclo sulle tematiche sopra riportate (matematica – italiano - competenze chiave e di cittadinanza)
- b) A livello di Istituto:
 - Partecipazione ad attività di formazione a livello territoriale e organizzazione di laboratori sulla didattica della matematica e dell'italiano nell'ambito del Progetto LDT (Laboratorio Didattico Territoriale)
 - Attività del Laboratorio dei Saperi Scientifici (laboratori in classe nell'ambito dell'insegnamento/ apprendimento delle scienze)
 - Attività di robotica sperimentale nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia, in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa
 - Attivazione Laboratorio di creatività per gli alunni con difficoltà scolastiche legate alla motivazione nella Scuola Secondaria di I grado

- Attivazione del Progetto “Insieme per star bene a scuola” finalizzato al recupero degli alunni che manifestano a vari livelli DSA, insuccesso scolastico, problematiche comportamentali, mancanza di motivazione e che prevede interventi per alunni, docenti e genitori
- Attivazione dello Sportello di ascolto per genitori e docenti
- Attivazione di corsi di recupero e di consolidamento disciplinari
- Laboratori musicali nella Scuola Primaria e come affiancamento ai corsi a indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado. Istituzione del Coro d’ Istituto per favorire la continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado.
- Attivazione del Progetto Trinity
- Attivazione di Progetti di gemellaggio con la Francia, con l’Uganda, paesi della comunità europea (Germania, Turchia, Ungheria) per il Progetto Erasmus +
- Elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe
- Attivazione del Progetto di mediazione per la risoluzione delle controversie
- Istituzione commissioni: per classi parallele e per curriculum verticale, incontri per dipartimenti disciplinari, per programmazione di classe per competenze, ...
- Uso di nuove modalità di somministrazione delle prove a classi parallele e relativa correzione e valutazione
- Simulazione prove Invalsi

Gli interventi prioritari, di seguito descritti, si concentrano sulle tre grandi aree sopra descritte:

- a) Incremento del successo degli studenti nel successivo percorso di studi;
- b) Diminuzione della variabilità tra i risultati ottenuti dalle classi;
- c) Sviluppo e potenziamento delle competenze civiche.

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI “DO”- “CHECK” – “ACT” RELATIVE ALLE TRE PRIORITA’:

1) PRIORITA’ “INCREMENTO DEL SUCCESSO DEGLI STUDENTI NEL SUCCESSIVO PERCORSO DI STUDI”

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- ✓ **destinatari delle azioni:** a) alunni, b) docenti, c) genitori
- ✓ **azioni in cui si articola ciascun progetto.**

AZIONI RIVOLTE A:		
ALUNNI	DOCENTI	GENITORI
Individuazione di situazioni di alunni a rischio (alunni insufficienti)	Individuazione di situazioni a rischio con clamore e di situazioni borderline per quanto concerne gli apprendimenti di lingua italiana e di matematica	Colloqui individuali
Formazione di gruppi per il lavoro di consolidamento (alunni appena sufficienti)	Formazione (sul campo, PNSD, Robotica, LSS, LDT, ...)	Partecipazione ai vari Laboratori
Organizzazione del lavoro in piccolo gruppo e/o gruppi di livello	Partecipazione a iniziative formative finalizzate all’acquisizione di competenze specifiche	Sportello d’ascolto
Utilizzo di strategie didattiche finalizzate	Incontri tematici	Incontri tematici
Proposta di percorsi di apprendimento graduale che possano rafforzare la motivazione	Condivisione di nuove metodologie e strategie d’intervento anche in funzione della continuità tra i vari ordini di scuola.	Condivisione e coinvolgimento diretto nel processo di crescita dell’alunno
Formazione di gruppi di lavoro per il potenziamento delle abilità di lingua inglese	Stesura di percorsi individualizzati	Coinvolgimento in iniziative proposte dalla scuola
	Predisposizione di un adeguato ambiente di apprendimento	
	Disponibilità dei docenti ad incontrare i genitori anche al di là degli incontri calendarizzati	
	Articolazione del Collegio in commissioni e gruppi tematici, con suddivisione dei carichi di lavoro per favorire lo stile cooperativo	

- ✓ **responsabili di ciascuna azione:** sono da identificarsi nei docenti che ricoprono la Funzione Strumentale e ai docenti coordinatori delle aree che afferiscono ai singoli Progetti proposti.
- ✓ **modalità di coinvolgimento e di diffusione:**

In questa fase gli esperti si attivano per:

ALUNNI	DOCENTI	GENITORI
Lavori sui campi di esperienza e di apprendimento	Osservazione iniziale e raccolta primi dati	Attività di mediazione tra docenti e genitori
Proposta di attività nel pieno rispetto dei passaggi dal concreto – fare all’iconico-rappresentare, all’analogico-collegare, al simbolico	Supervisione ed analisi dei dati ottenuti	Partecipazione attiva alle iniziative proposte
Proposta di attività per l’accesso a più codici comunicativi	Osservazione e somministrazione di prove specifiche ed oggettive finalizzate alla costituzione di gruppi di alunni	Condivisione del Patto di Corresponsabilità
Somministrazione di prove specifiche ed oggettive	Messa in atto della didattica metacognitiva	Accesso al registro on-line
Coinvolgimento in percorsi multidisciplinari	Elaborazione di didattiche multimediali per accedere a più codici comunicativi	Colloqui individuali
Inserimento degli alunni in gruppi di lavoro motivanti e stimolanti	Creazione di un clima più collaborativo e di ascolto all’interno della classe	Partecipazione alle riunioni previste dagli Organi Collegiali
Attivazione di percorsi sulle competenze relazionali	Promozione dello sviluppo personale con l’assunzione di maggiore responsabilità	Accesso alla navigazione nel sito dell’Istituto
Interventi mirati sulle specifiche problematiche evidenziate nelle classi	Valorizzazione delle competenze didattiche acquisite dai docenti nella pratica didattica e in percorsi di formazione.	
Interventi volti al consolidamento e al potenziamento del lavoro con gli altri e alla valorizzazione del loro contributo		

L' Istituto si apre alla diffusione dei dati che lo riguardano attraverso:

- il sito del MIUR "Scuola in chiaro",
- la trasmissione dei propri dati all'Osservatorio Scolastico Provinciale che li rielabora, insieme a quelli degli altri Istituti Comprensivi della provincia, e li rende fruibili sia all'utenza dei genitori che agli "addetti ai lavori"
- La socializzazione e il confronto con gli Istituti comprensivi facenti parte della Rete Costellazioni

Contributo che l'implementazione dell'intervento può offrire al miglioramento della scuola.

L'implementazione degli interventi e delle strategie sopra descritti può permettere la piena realizzazione di attività che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV per la promozione del benessere a scuola per il consolidamento e il radicamento della cultura della continuità e del curricolo verticale.

Fase di CHECK- MONITORAGGIO E RISULTATI :

Sistemi di monitoraggio dell'andamento degli interventi

Il monitoraggio è una procedura di osservazione sistematica, un insieme organizzato di attività finalizzate al reperimento di dati e informazioni sull'andamento degli interventi educativi messi in atto dalla scuola entro un determinato sistema di azioni, di regole, di procedure, di fatti. Lo scopo del monitoraggio è quello di vagliarne continuamente :

- realizzazione
- esiti
- le risposte dei soggetti coinvolti, per poter eventualmente intervenire con le opportune modifiche

L'attività di monitoraggio si articola attraverso una combinata rilevazione quantitativa ed un'accurata descrizione qualitativa di alcuni elementi caratterizzanti il fenomeno osservato, purché tali elementi da un lato rappresentino significativamente il processo indagato e dall'altro siano suscettibili di cambiamento, di evoluzione.

Per il monitoraggio di questa priorità si adottano:

- Osservazione sistematica a cura degli insegnanti di classe.
- Analisi oggettiva dei bisogni del gruppo-classe.
- Condivisione tra i docenti delle buone pratiche e dei criteri di valutazione in una prospettiva disciplinare in verticale.
- "Valutazione in itinere" che permette di osservare e di conoscere in diretta l'andamento dei progetti e/o attività e di promuovere gli aggiustamenti necessari, identificando i problemi e ricercando soluzioni efficaci.
- Raccolta di dati sui processi in corso attraverso incontri di gruppo tra i docenti (bi/trimestrale a seconda delle esigenze)
- Somministrazione e analisi di questionari strutturati
- Registrazione mensile della situazione ed eventuale adeguamento dell'intervento didattico
- Confronto tra le diverse esperienze messe in atto (quadrimestrale).

Gli strumenti utilizzati nel corso del monitoraggio sono:

1. protocollo di monitoraggio (documento in cui si fissano i criteri generali per la scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio);
2. griglie di rilevazione quali-quantitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività (per es. di ricerca-azione) che sono oggetto di monitoraggio;
3. schema per la raccolta dei dati nelle scuole

Il monitoraggio si conclude con la elaborazione dei dati raccolti e la documentazione dei risultati ottenuti, che dovrebbero essere, successivamente, oggetto di discussione e riflessione collettiva all'interno dell'istituzione scolastica interessata.

Misure o indicatori utilizzati




La valutazione dell'efficacia del percorso avverrà sulla base del raggiungimento degli obiettivi stabiliti secondo le procedure evidenziate nel protocollo di monitoraggio elaborato collegialmente. Più precisamente le prove di verifica saranno strutturate per rilevare il grado di competenza raggiunto. Tali prove si suddividono in:

- oggettive e strutturate: sono costituite da richieste chiuse e da due o più risposte per ciascuna richiesta (vero/falso, corrispondenze, completamenti, scelte multiple...);
- semi-strutturate: solo nella parte relativa ai quesiti sono chiuse, mentre sono aperte nella parte che richiede un'autonoma elaborazione dei contenuti;
- soggettive e non strutturate: sono le prove aperte all'autonoma elaborazione (scritta/orale/operativa), nel rispetto di specifiche consegne.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, verranno somministrate prove comuni e prove standard, per garantire una valutazione equa ed univoca all'interno dell'Istituto. Sono previsti per legge piani di intervento personalizzati e/o individualizzati per alunni B.E.S., che hanno nella corrispondente valutazione i loro specifici riferimenti.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri dei responsabili dell'azione di miglioramento. Sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi tramite anche l'elaborazione di nuovi questionari per eventuali azioni di miglioramento o riproposizione di quelli utilizzati. Al termine del corrente anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate, mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità.

Attività Progetto “INSIEME PER STAR BENE A SCUOLA”	Personale coinvolto	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività										Situazione  attuazione non in linea con gli obiettivi  non ancora avviata// in corso/in linea con gli obiettivi  attuato	
			O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Individuazione di alunni con situazioni a rischio tramite strumenti oggettivi condivisi	Docenti di sezione/classe/esperto	Ottobre 2016/ Giugno 2017	X											
Organizzazione e realizzazione del lavoro in piccolo gruppo e/o gruppi di livello	Docenti di sezione/classe	Ottobre 2016/ Giugno 2017		X	X	X	X							
Predisposizione di un adeguato ambiente di apprendimento	Docenti di sezione/classe/FS	Ottobre 2016/ Giugno 2017		X										
Partecipazione a iniziative formative su tematiche disciplinari e /o metodologiche	Docenti di sezione/classe/FS	Ottobre 2016/ Giugno 2017	X	X	X	X								
Stesura di percorsi individualizzati con la consulenza dell'esperto	Docenti di sezione/classe / esperto	Ottobre 2016/ Giugno 2017	X	X										
Attivazione dello sportello di ascolto	Esperto	Ottobre 2016/ Giugno 2017	X	X	X	X	X							
Monitoraggio dei risultati in itinere	Docenti di sezione/classe / esperto/FS	Ottobre 2016/ Giugno 2017			X									
Verifica e valutazione dei risultati finali	Docenti di sezione/classe / esperto/FS	Ottobre 2016/ Giugno 2017					X	X						

Attività Progetto “RECUPERO DISCIPLINARE”	Personale coinvolto	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività							Situazione ■ attuazione non in linea con gli obiettivi ■ non ancora avviata// in corso/in linea con gli obiettivi ■ attuato			
			O	N	D	G	F	M	A		M	G	
Individuazione delle situazioni a rischio (difficoltà in ambito logico-matematico e linguistico)	Consiglio di classe	INTERO ANNO SCOLASTICO	X										
Organizzazione del lavoro in piccolo gruppo e/o gruppi di livello	Docenti di matematica e di lettere	INTERO ANNO SCOLASTICO		X	X	X	X	X	X	X			
Organizzazione di attività finalizzate al raggiungimento di livelli di competenze riferite agli obiettivi minimi della programmazione	Docenti di matematica e di lettere	INTERO ANNO SCOLASTICO		X	X	X	X	X	X	X			
Organizzazione di attività di recupero in orario extrascolastico	Docenti di matematica e di lettere	INTERO ANNO SCOLASTICO				X	X	X	X	X			
Verifiche e valutazioni finali sui risultati raggiunti	Consiglio di classe	INTERO ANNO SCOLASTICO				X					X	X	
Partecipazione a iniziative formative su tematiche disciplinari e /o metodologiche	Docenti delle aree coinvolte	INTERO ANNO SCOLASTICO		X	X	X	X	X	X	X			

Attività Progetto “CONSOLIDAMENTO DISCIPLINARE”	Personale coinvolto	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività										Situazione ■ attuazione non in linea con gli obiettivi ■ non ancora avviata// in corso/in linea con gli obiettivi ■ attuato	
			O	N	D	G	F	M	A	M	G			
Individuazione nelle classi della Scuola Secondaria della fascia degli alunni con votazione 6/10 in ambito matematico e linguistico	Consiglio di classe	INTERO ANNO SCOLASTICO	X											
Organizzazione del lavoro in piccolo gruppo e/o gruppi di livello	Docenti di sezione/classe	INTERO ANNO SCOLASTICO		X	X	X	X	X	X	X	X			
Organizzazione di attività finalizzate al consolidamento di livelli di competenze superiori a quelle di partenza	Docenti di sezione/classe/FS	INTERO ANNO SCOLASTICO		X	X	X	X	X	X	X	X			
Organizzazione di attività di consolidamento in orario extrascolastico	Docenti di matematica e lettere	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X	X	X						
Verifiche e valutazioni finali sui risultati raggiunti	Consiglio di Classe Incontri per classi parallele e per ambiti disciplinari	INTERO ANNO SCOLASTICO				X					X	X		
Partecipazione a iniziative formative su tematiche disciplinari e /o metodologiche	Esperti	INTERO ANNO SCOLASTICO		X	X	X	X	X	X	X	X			

Attività Progetto “TRINITY”	Personale coinvolto	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività										Situazione <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 5px;"> <div style="display: flex; align-items: center;"> attuazione non in linea con gli obiettivi</div> <div style="display: flex; align-items: center;"> non ancora avviata// in corso/in linea con gli obiettivi</div> <div style="display: flex; align-items: center;"> attuato</div> </div>
			O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Organizzazione e realizzazione del lavoro in piccolo gruppo e/o gruppi di livello	Docenti di lingua inglese	Febbraio – Maggio 2017					X	X	X	X			
Predisposizione di un adeguato ambiente di apprendimento	Docenti di lingua inglese	Febbraio – Maggio 2017					X	X	X	X			
Stesura di percorsi individualizzati	Docenti di lingua inglese	Febbraio – Maggio 2017					X	X	X	X			
Monitoraggio dei risultati in itinere	Docenti di lingua inglese	Febbraio – Maggio 2017							X				
Verifica e valutazione dei risultati finali	Esperto madrelingua	Febbraio – Maggio 2017								X			

2) PRIORITA' "DIMINUZIONE DELLA VARIABILITA' TRA I RISULTATI OTTENUTI DALLE CLASSI"

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- ✓ **destinatari delle azioni:** gli alunni delle classi parallele.
- ✓ **azioni in cui si articola ciascuna fase:**

Individuazione delle aree disciplinari nelle quali differiscono i risultati delle prove tra le classi parallele.

Progettazione di interventi finalizzati al contenimento della variabilità.

Condivisione nell'uso di strategie didattiche finalizzate .

Stesura dettagliata degli obiettivi di apprendimento e relativa definizione degli standard minimi.

Svolgimento di prove comuni standardizzate di istituto e simulazione delle prove INVALSI nelle classi parallele.

Adozione di criteri oggettivi di valutazione comuni che conducano ad una riduzione della varianza.

Predisposizione, somministrazione e valutazione prove comuni

Attività tutoraggio

Formazione alunni peers to peers.

Monitoraggio ed elaborazione dati su risultati scolastici.

Analisi e comparazione variabilità degli esiti.

- ✓ **responsabili di ciascuna azione:** i Consigli di Classe della Scuola Secondaria e i docenti delle classi parallele di Scuola Primaria.
- ✓ **modalità di coinvolgimento e di diffusione:**

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO PER GLI ALUNNI

Osservazione e somministrazione di prove specifiche ed oggettive .

Predisposizione di occasioni didattiche atte a sviluppare le potenzialità, arricchire le conoscenze, potenziare le attitudini, aumentare l'autocontrollo e la gestione autonoma del compito.

Proposta di attività mirate al progressivo ampliamento degli interessi.

Costruzione di situazioni didattiche omogenee.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO PER I DOCENTI

Puntuale informazione dell'andamento scolastico degli alunni.

Partecipazione alle riunioni previste dagli Organi Collegiali.

Programmazione per classi parallele e sul Curricolo verticale

Messa a punto di prove parallele con modalità specifiche (criteri di valutazione oggettivi e condivisi)

Somministrazione di prove comuni e prove standard per garantire una valutazione equa ed univoca all'interno dell'Istituto

Condivisione della modalità di scambio docenti nella somministrazione e nella correzione delle prove sia a classi parallele che nella simulazione delle prove Invalsi).

DIFFUSIONE ALL'ESTERNO

L' Istituto si apre alla diffusione dei dati che lo riguardano attraverso:

- il sito del MIUR "Scuola in chiaro",

-la trasmissione dei propri dati all'Osservatorio Scolastico Provinciale che li rielabora, insieme a quelli degli altri Istituti Comprensivi della provincia, e li rende fruibili sia all'utenza dei genitori che agli "addetti ai lavori"

-La socializzazione e il confronto con gli Istituti comprensivi facenti parte della Rete Costell@zioni

Contributo che l'implementazione dell'intervento può offrire al miglioramento della scuola

La messa in atto degli interventi di cui sopra è mirata a contenere la varianza degli esiti dei risultati tra le classi parallele dell'istituto.

Fase di CHECK-MONITORAGGIO E RISULTATI

Sistemi di monitoraggio dell'andamento degli interventi

Per il monitoraggio si adottano:

- Osservazione sistematica a cura degli insegnanti di classe.
- Analisi oggettiva dei bisogni del gruppo-classe.
- Condivisione tra i docenti delle buone pratiche e dei criteri di valutazione in una prospettiva disciplinare in verticale.
- "Valutazione in itinere" che permette di osservare e di conoscere in diretta l'andamento dei progetti e/o attività e di promuovere gli aggiustamenti necessari, identificando i problemi e ricercando soluzioni efficaci.
- Raccolta di dati sui processi in corso attraverso incontri di gruppo tra i docenti (a classi parallele, per dipartimenti disciplinari, sui curricoli)
- Eventuale adeguamento degli interventi didattici.
- Confronto tra le diverse esperienze messe in atto (quadrimestrale).

Gli strumenti che possono essere utilizzati nel corso del monitoraggio sono:

1. protocollo di monitoraggio (documento in cui si fissano i criteri generali per la scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio);
2. griglie di rilevazione quali-quantitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività (per es. di ricerca-azione) che sono oggetto di monitoraggio;
3. schema per la raccolta dei dati nelle scuole

Successivamente si procede all'elaborazione dei dati raccolti e alla documentazione dei risultati ottenuti, oggetto di discussione e riflessione collettiva.

Misure o indicatori utilizzati

Le prove di verifica saranno strutturate secondo le procedure evidenziate nel protocollo di monitoraggio elaborato collegialmente per rilevare il grado di competenza raggiunto. Tali prove si suddividono in:

- oggettive e strutturate: sono costituite da richieste chiuse e da due o più risposte per ciascuna richiesta (vero/falso, corrispondenze, completamenti, scelte multiple...);
- semi-strutturate: solo nella parte relativa ai quesiti sono chiuse, mentre sono aperte nella parte che richiede un'autonoma elaborazione dei contenuti;

Nel corso del triennio, inoltre, verranno somministrate prove comuni e prove standard, per garantire una valutazione equa ed univoca all'interno dell'Istituto. Sono previsti per legge piani di intervento personalizzati e/o individualizzati per alunni B.E.S., che hanno nella corrispondente valutazione i loro specifici riferimenti.

L'Istituto partecipa alle Prove Invalsi per le rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, come da normativa vigente: art.51,c.2 del D.L.n.5/2012 e convertito nella Legge n.35 del 04/04/2012.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO “DIMINUZIONE DELLA VARIABILITA’ TRA I RISULTATI OTTENUTI DALLE CLASSI”

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri dei responsabili dell'azione di miglioramento. Sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi tramite anche l'elaborazione di nuovi questionari per eventuali azioni di miglioramento o riproposizione di quelli utilizzati. Al termine del corrente anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate, mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità.

3) PRIORITA' "SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CIVICHE"

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- ✓ **Destinatari delle azioni:** gli alunni dell'Istituto, i genitori

- ✓ **Azioni in cui si articola ciascuna fase:**
 - approccio ai problemi in qualità di membri di una società globale;
 - assunzione di responsabilità;
 - comprensione e apprezzamento delle differenze culturali;
 - pensiero critico;
 - disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti;
 - sensibilizzazione alla difesa dell'ambiente;
 - sensibilità verso la difesa dei diritti umani;

- ✓ **Responsabili di ciascuna azione:** i docenti e i genitori in sinergia con le azioni della scuola.

✓ **Modalità di coinvolgimento e di diffusione:**

PER GLI ALUNNI

Le azioni educative si svolgeranno su quattro livelli:

- personale, modificando i comportamenti di vita;
- sociale, in quanto impegno nella vita pubblica;
- spaziale, considerando l'interdipendenza;
- temporale, che include progetti per il futuro.

Tra i fini del curriculum scolastico interdisciplinare dell'Istituto, si trova infatti, in questa prospettiva, la creazione di una "cultura civica globale".

PER I DOCENTI

Allestimento di laboratori che offrano agli alunni la possibilità di lavorare sull'esplorazione di sé e degli altri

Proposte di esperienze collettive che vedano lavorare insieme docenti, genitori, alunni.

Partecipazione alle manifestazioni, agli eventi istituzionali proposti da Enti del territorio.

Utilizzo dell'educazione ai valori come fondamento etico della relazionalità umana e dell'educazione alla legalità.

Educazione dei ragazzi allo spirito critico per difenderli dall'esclusione e dalle manipolazioni dell'informazione e dei mass media.

Applicazione di un modello realistico di costruzione della cittadinanza (importanza del ruolo educativo dell'ambiente scolastico, del clima della classe, delle regole e della partecipazione degli alunni)

Promozione di una maggiore condivisione familiare sul percorso educativo dei figli.

Divulgazione ai genitori del Patto di Corresponsabilità.

PER I GENITORI

Sensibilizzazione alle problematiche della vita scolastica.

Cooperazione con la scuola: condivisione e rispetto di regole comuni, consapevolezza del valore educativo della scuola e rispetto per le decisioni che in essa si prendono

Miglioramento dello stile genitoriale: incontri e laboratori con l'esperto, sportello d'ascolto, partecipazione attiva alla vita della scuola,...

Progettazione di eventi culturali, di solidarietà, ... con i docenti e con gli studenti

Conoscenza del Patto di Corresponsabilità che definisce le comuni assunzioni di responsabilità e sollecita i genitori e la scuola a rispettare gli impegni assunti. Relativa sottoscrizione

✓ **Contributo che l'implementazione dell'intervento può offrire al miglioramento della scuola**

Realizzazione di una partecipazione attiva e responsabile nell'esercizio educativo.

Gli studenti diventano protagonisti nella gestione democratica e responsabile della scuola attraverso l'elezione e la partecipazione di loro rappresentanti ai Consigli di Classe nell'ottica di un reale miglioramento e sviluppo della qualità dei servizi.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

✓ **Sistemi di monitoraggio dell'andamento dell'intervento**

Osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni a cura degli insegnanti del Consiglio di Classe.

“Valutazione in itinere”

Raccolta di dati sui processi in corso attraverso incontri di gruppo tra i docenti e genitori

Registrazione dati sulle presenze alle attività proposte

Registrazione mensile dei voti in comportamento

Somministrazione e analisi di questionari strutturati (alunni/genitori) per stabilire l'indice di gradimento delle esperienze attuate

Registrazione mensile dei provvedimenti disciplinari messi in atto

Gli strumenti utilizzati nel corso del monitoraggio sono:

protocollo di monitoraggio (documento in cui si fissano i criteri generali per la scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio);

griglie di rilevazione quali-quantitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività (per es. di ricerca-azione) che sono oggetto di monitoraggio;

schema per la raccolta dei dati nelle scuole

Successivamente si procede all'elaborazione dei dati raccolti e alla documentazione dei risultati ottenuti, oggetto di discussione e riflessione collettiva.

✓ **Misure o indicatori utilizzati**

Per la valutazione del comportamento saranno rilevati attraverso schede strutturate i seguenti aspetti :

- motivazione al lavoro;
- partecipazione attiva al lavoro scolastico;
- assiduità dell'impegno;
- regolarità della presenza;
- rispetto delle regole di convivenza civile;
- abilità sociali (relazione con i compagni e con l'adulto, integrazione con il gruppo dei pari, ...)
- abilità psicoemotive (tolleranza alla frustrazione, livello di autostima, ...)
- autonomia organizzativa (capacità di adeguarsi in contesti e situazioni diversi, adeguatezza dei tempi di esecuzione, ...)

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO PROGETTO “LABORATORI MUSICALI”

Il riesame ed il monitoraggio delle attività svolte si attueranno durante gli incontri dei responsabili dell'azione di miglioramento. Sulla base delle evidenze raccolte, si provvederà a valutare l'andamento e ad apportare eventuali correttivi tramite anche l'elaborazione di nuovi questionari per eventuali azioni di miglioramento o riproposizione di quelli utilizzati. Al termine del corrente anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate, mediante la somministrazione di questionari volti a misurare la funzionalità, il gradimento, la rispondenza alle aspettative, i punti di forza e le criticità.

Attività per il Progetto “COSTRUIAMO A SCUOLA”	Personale coinvolto: Docenti di ed. tecnica e artistica	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività										Situazione ■ attuazione non in linea con gli obiettivi ■ non ancora avviata// in corso/in linea con gli obiettivi ■ attuato
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Tecnica del decoupage	Di Maria, Scalora, Dioguardi	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X		X	X	X	X		
Tecnica del cartonaggio	Di Maria, Scalora, Dioguardi	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X		X	X	X	X		
Tecnica della doratura	Di Maria, Scalora, Dioguardi	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X		X	X	X	X		
Manipolazione di materiali vari	Di Maria, Scalora, Dioguardi	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X		X	X	X	X		
Realizzazione di bigiotteria	Di Maria, Scalora, Dioguardi	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X		X	X	X	X		
Riciclo-riuso di oggetti	Di Maria, Scalora, Dioguardi	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X		X	X	X	X		
Lavori di falegnameria	Di Maria, Scalora, Dioguardi	INTERO ANNO SCOLASTICO			X	X		X	X	X	X		

Attività per il Progetto di “GEMELLAGGIO CON BRIGNAIS E BRINDAS (Francia)”	Personale coinvolto	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività											Situazione ■ attuazione non in linea con gli obiettivi ■ non ancora avviata// in corso/in linea con gli obiettivi ■ attuato
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Incontri con i genitori delle classi 2^ e 3^ di Scuola Secondaria	Proff. Lingua francese, Orchestra, Educ. artistica	DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017		X	X					X	X			
Raccolta adesioni		DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017		X										
Abbinamenti tra studenti francesi ed italiani		DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017			X									
Corrispondenza tra gli studenti gemellati		DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività propedeutiche all'accoglienza degli ospiti francesi		DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017			X	X	X	X	X					
Accoglienza degli ospiti		DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017								X				
Attività propedeutiche al viaggio in Francia		DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017			X	X	X	X	X	X				
Viaggio in Francia		DA OTTOBRE 2016 A GIUGNO 2017									X			

TERZA SEZIONE

PRIORITÀ N.1

PROGETTO	ORE DOCENZA PERSONALE INTERNO	ORE PROGETTAZIONE PERSONALE INTERNO	COSTO	ORE PERSONALE ESTERNO	COSTO	TOTALE	FINANZIAMENTO
“Insieme per ...”	140		€ 4.900,00	50	€ 1.750,00	€ 6.650,00	Fondi per ampliamento offerta formativa
“Consolidamento Italiano”	45		€ 1.575,00	/	/	€1.575,00	Fondi per ampliamento offerta formativa
“Consolidamento Matematica”	45		€ 1.575,00	/	/	€ 1.575,00	Fondi per ampliamento offerta formativa
“Recupero Scuola Secondaria”	60		€ 2.100,00	/	/	€ 2.100,00	F.I.S.
“Recupero Ital. e Matem”	48		€1.700,00	/	/	€ 1.700,00	Fondi per ampliamento offerta formativa
“Trinity”	25	15	€ 875,00 € 696,90	/	/	€ 1.571,90	Fondi per ampliamento offerta formativa
TOTALE						15.171,90	

PRIORITÀ N.2

PROGETTO	ORE DOCENZA PERSONALE INTERNO	ORE PROGETTAZIONE PERSONALE INTERNO	COSTO	ORE PERSONALE ESTERNO	COSTO	TOTALE	FINANZIAMENTO
Riunioni per classi parallele						Attività previste nel Piano Annuale delle attività approvato dal Collegio dei Docenti	
Programmazione per classi parallele e su curricolo verticale							
Incontri per dipartimenti disciplinari							
Incontri della Commissione per programmazione di classe per competenze							
Somministrazione di prove							

PRIORITÀ N.3

PROGETTO	ORE DOCENZA PERSONALE INTERNO	ORE PROGETTAZIONE PERSONALE INTERNO	COSTO	ORE PERSONALE ESTERNO	COSTO	TOTALE	FINANZIAMENTO
“Costruiamo a scuola”	110		€ 4.206,00			€ 4.206,00	P.E.Z. € 1.371,00 Fondi per ampliamento offerta formativa € 2.835,00
“Sportello di ascolto”	/		/	h.20	€	€ 700,00	P.E.Z.
“Gemellaggio ”	21		€ 500,00	/	/	€ 500,00	Fondi per ampliamento offerta formativa
“Erasmus +”	Secondo la Convenzione firmata dall’Agenzia Nazionale Indire	Secondo la Convenzione firmata dall’Agenzia Nazionale Indire	€ 11.230,00	/	/	€ 11.230,00	Fondi Europei
“So-stare al tavolo della mediazione”	h.16		€ 960,00	/	/	€ 960,00	Banca Popolare Lajatice - Fondi per ampliamento offerta formativa
TOTALE						17.596,00	